



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA'**

**DIPARTIMENTO DELLE
INFRASTRUTTURE, DELLA
MOBILITA' E DEI TRASPORTI
AREA 4 – AFFARI GENERALI**

Oggetto: Progetto per l'affidamento di “ servizi specifici di raccolta ed elaborazione di dati, da attivare per le politiche dell'abitare in collaborazione con la Regione Siciliana”.

Capitolato Prestazionale e d'Oneri

PREMESSA

Il presente Capitolato è allegato al progetto e relativo quadro economico per l'affidamento di cui in oggetto e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Finalità del presente Capitolato è quella di indicare l'oggetto del contratto e le caratteristiche della fornitura richiesta, nonché fissare gli impegni e gli adempimenti cui l'Operatore economico affidatario dovrà adempiere.

Art. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO, ATTIVITA' E PRODOTTI RICHIESTI

Il quadro normativo regionale di riferimento, in tema di edilizia popolare economica, prevede la promozione di iniziative finalizzate a realizzare le politiche dell'abitare, in particolare

- quelle riferite all'edilizia sociale ed alla qualità dell'abitare degli assegnatari nel quadro della programmazione nazionale e regionale, promuovendo tutte le iniziative utili a tal fine,
- quelle tendenti a qualificare la gestione delle abitazioni con finalità sociali e delle connesse infrastrutture;
- quelle che favoriscono la collaborazione e la cooperazione tra gli inquilini, per promuovere un sempre maggiore e migliore sviluppo degli obiettivi istituzionali e dell'offerta di abitazioni sociali, anche mediante accordi fra Enti nazionali o regionali.

Le azioni previste sono fondamentali per il successo di un programma di social housing concreto e coerente; tali azioni, infatti costituiscono le basi necessarie per immaginare ed organizzare attività utili e obiettivi raggiungibili.

Senza la raccolta dei dati, infatti, non si potrebbe accedere a enormi quantitativi di informazioni in grado di aiutare ad acquisire vantaggi, oltre a notizie approfondite sullo stato reale e sulla esigenze degli utenti.

Con la fase di elaborazione, si definisce il processo di raccolta dei dati grezzi e la loro trasformazione in informazioni fruibili.

L'elaborazione inizia a partire da dati grezzi che vengono convertiti in un formato più facilmente leggibile (grafici, documenti, ecc.), con la forma e il contesto necessari per consentirne l'interpretazione e l'impiego da parte dei dipendenti dell'organizzazione.

Per l'attuazione del piano strategico e di intervento promosso dalla Regione Siciliana, attraverso gli Istituti autonomi delle case popolari dei territori provinciali della Sicilia, si intende affidare un servizio per l'acquisizione di un'attività principale di raccolta dati e relative analisi e proiezioni a supporto dell'individuazione di servizi specifici per il settore, dedicati agli Enti e ai cittadini, ma anche attività di supporto, divulgativa e di informazione, finalizzata ad ampliare la base di partecipazione dei cittadini alle iniziative relative all'housing sociale, attività di promozione e sviluppo di iniziative coerenti nel territorio regionale, con particolare riferimento al territorio dell'area metropolitana di Palermo.

Le attività verranno svolte presso la sede dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari di Palermo, siti in via Quintino Sella n.18.

Le attività previste nel progetto del servizio in oggetto sono sinteticamente riportate di seguito:

- a) Raccolta e preparazione dei dati.
- b) Elaborazione e Output/interpretazione dei dati.
- c) Proposte di miglioramento delle politiche dell'abitare.
- d) Divulgazione e promozione di iniziative di housing sociale.
- e) Assistenza agli enti e ai cittadini.

Lo svolgimento del servizio affidato dovrà essere garantito con l'utilizzo di n. 2 collaboratori/consulenti tecnici e n. 2 collaboratori/consulenti amministrativi.

La durata del progetto è di mesi dodici, nell'arco dei quali è prevista l'organizzazione di un convegno sui temi oggetto dell'affidamento.

Art. 2 -MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le condizioni che l'Operatore economico affidatario dovrà assicurare per garantire i servizi richiesti sono relative a quanto indicato nell'Art 1 del presente Capitolato e nel progetto del servizio allegato.

Art. 3 -IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto posto a base di gara è pari ad € 130.000,00 (centotrentamila/00) oltre IVA al 22% pari a € 28.600,00 per un totale di € 158.600,00 (centocinquantottoseicento//00), IVA inclusa.

Art. 4 –ESECUZIONE DEI SERVIZI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'esecuzione dei servizi dovrà avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla firma per accettazione della lettera di affidamento del servizio in oggetto.

I pagamenti del compenso dovuto saranno così erogati entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura intestata a Regione Siciliana – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti - Via L.do da Vinci 161- 90100 -Palermo Cod. fisc. 80012000826 - Codice dell'Amministrazione: **1L3J9W** e trasmessa obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio, con

applicazione dello Split Payment per l'IVA. con la seguente modalità:

- 30% dopo la sottoscrizione della lettera di affidamento e successiva comunicazione di inizio attività;
- stato di avanzamento trimestrale;
- saldo alla fine della fornitura dei servizi.

La quota di anticipazione del 30% sull'importo del servizio affidato, sarà corrisposta a seguito di emissione di polizza fidejussoria a garanzia, nella misura prevista dal Codice dei contratti pubblici.

Le quote di pagamenti sopra quantificate saranno erogate a seguito di presentazione di regolare fattura e previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché di esito positivo del collaudo sui servizi oggetto della fornitura.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento riporteranno, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dall'affidatario, il codice identificativo di gara (CIG) e la denominazione del progetto in oggetto.

Il mancato rispetto dei tempi stabiliti per la realizzazione delle singole attività comporta il pagamento di penali secondo le modalità e nella misura previste dalla normativa vigente.

Art. 5 – CONTO CORRENTE DEDICATO E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'affidatario, all'atto della sottoscrizione della lettera di affidamento, dovrà comunicare, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3, della L.136/2010, così come modificata dal D.l. n. 187/2010 convertito in legge con modificazioni dalla l. n. 217/2010 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. n.15/2008, un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente farà confluire tutte le somme relative all'affidamento. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al presente affidamento. **Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente articolo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.**

Art. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, entro la data fissata per la stipulazione della lettera/contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione. In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione. La garanzia fideiussoria cessa di avere effetto unicamente a seguito di regolare esecuzione del servizio, previa apposita attestazione da parte della Stazione Appaltante. L'Ente ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La polizza fideiussoria sarà totalmente svincolata solo al termine dell'erogazione del servizio. L'Ente ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario. L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo. Lo svincolo della cauzione definitiva è effettuato nei modi e ai sensi dell'art. 117, comma 8 del d.lgs 36/2023. La polizza fideiussoria o polizza assicurativa dovrà perentoriamente contenere: a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'ente appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dello stesso, anche per il recupero di penali contrattuali; b) la clausola di espressa rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.; c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, c.c.

Art. 7 -PENALI

La stazione appaltante si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa:

- la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel progetto e nel presente Capitolato prestazionale e d'oneri, farà parte integrante della lettera di affidamento del servizio;
- la coerenza della fornitura con il Capitolato prestazionale e d'oneri, con l'offerta tecnico-economica presentata e con tutta la documentazione tecnica che l'affidatario predisporrà nel corso della realizzazione della fornitura.

Qualora a seguito degli accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione al soggetto affidatario delle circostanze sopra rilevate, tramite l'indirizzo pec che sarà fornito dall'affidatario in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione. Il soggetto affidatario potrà inviare le proprie controdeduzioni a mezzo pec, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione. Il RUP, valutate le ragioni addotte, potrà richiedere l'applicazione della seguente penalità:

- per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione delle prestazioni, rispetto a ognuno dei termini indicati all'art. 4 del presente Capitolato, sarà applicata penale giornaliera di € 50,00 per un limite massimo di € 10.000,00.

Nel caso in cui fossero riscontrate da parte della stazione appaltante difformità, incompletezze o imperfezioni nella realizzazione del servizio, saranno concessi al soggetto affidatario dieci giorni per sanare gli inconvenienti evidenziati. Trascorso tale termine, la stazione appaltante applicherà la penale prevista per ogni giorno di ulteriore ritardo; qualora le penali raggiungessero un importo massimo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, la stazione appaltante incasserà la cauzione e procederà contestualmente alla risoluzione del contratto per violazione delle modalità o dei termini per la realizzazione dei servizi previsti dal presente capitolato. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere notificate dal soggetto aggiudicatario con lettera raccomandata A/R -anticipata via fax al numero che sarà comunicato al soggetto aggiudicatario.

Art. 8 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE

La stazione appaltante ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'affidatario, dandone comunicazione scritta allo stesso, senza diritto d'indennità o risarcimento a carico della stazione appaltante. Il contratto potrà essere risolto di diritto e con effetto immediato anche nei seguenti casi: 1) scioglimento, fallimento, concordato, per qualsiasi procedura concorsuale, cui sia sottoposta l'Impresa; 2) mancata osservanza delle norme di legge e di contratto nei confronti del personale impiegato ai fini dell'esecuzione del contratto; 3) inosservanza, di cui alla legislazione vigente, delle norme igienico-sanitarie nella conduzione del servizio; 4) inosservanza dell'art. 3 del D. Lgs. 136/2010; 5) informazioni antimafia di valore interdittivo a carico dell'appaltatore ovvero emersione nei suoi confronti di ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altre imprese oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo, ai sensi del Protocollo di legalità; 6) concretamento di fattispecie che costituiscono motivo di risoluzione ai sensi del Protocollo di legalità.

Art. 9 -RECESSO

La stazione appaltante può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di un compenso commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

Art.10 - PRETESE DI TERZI

L'affidatario garantisce in ogni tempo la stazione appaltante da ogni qualsiasi pretesa di terzi

derivante da inosservanza del soggetto stesso, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze e vizi nell'ambito del servizio e delle attività e rapporti comunque posti in essere dal soggetto medesimo per lo svolgimento dei servizi.

Art. 11 -FORO COMPETENTE

E' espressamente escluso l'intervento arbitrale, per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Palermo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

F.to arch. Rita Corsale